

Temporary shop ed eventi speciali per ridare fiato alle vetrine chiuse

I quartieri del centro sotto osservazione per un anno col progetto «Ri-V'Oglio» del Comune



La scommessa. Per il Comune è quella di far ripartire il commercio

Palazzolo

Luca Bordoni

■ Un «laboratorio» per la riattivazione degli spazi commerciali abbandonati o sotto-utilizzati, e un evento per il riuso temporaneo dei locali da parte di soggetti interessati (palazzolesi o provenienti da altre realtà lombarde) in

particolare durante feste e sagre, con iniziative dedicate ad una cultura di vita sostenibile. È la sperimentazione, che durerà un anno per consentire una valutazione dei suoi effetti, per la riqualificazione del centro storico della cittadina dell'Ovest.

Il progetto «Ri-V'Oglio», presentato ieri nella sala civica del Comune di Palazzolo, riguarderà in particolare la zona di piazza Roma e le vie confinanti, che hanno subito negli ultimi 15 anni un pro-

gressivo abbandono delle attività, complici la crisi economica e i cambiamenti nei comportamenti dei clienti. Il progetto potrebbe rilanciare un settore che, pur con timidi segnali, negli ultimi mesi si sta riprendendo con le nuove aperture di un negozio di articoli per la casa, due di abbigliamento e di una nota biscotteria (ampliata).

La proposta. «Dopo un'attenta valutazione sulle diverse strategie da adottare per una riqualificazione del centro storico palazzolese - ha spiegato l'assessore al Commercio Alessandra Piantoni -, nonché di un confronto anche con altri Comuni come Brescia e Chiari, abbiamo ritenuto la proposta progettuale dell'associazione culturale Temporiuso.net valida e proficua per la realizzazione di quello che è uno dei nostri obiettivi. Pur consapevoli che non sarà la soluzione ad ogni problema, siamo certi che ciò rappresenti l'avvio di un processo che abbiamo scelto di intraprendere e sostenere nell'ottica proprio di ridare vitalità e una nuova veste a spazi e luoghi situati in aree importanti e storiche della nostra città».

La sperimentazione, che per ora è stata fissata in una annualità, partirà a breve con la mappatura di tutti i locali pubblici e privati rimasti vuoti nei quartieri di Piazza e Mura, quest'ultimo in una condizione decisamente peggiore tant'è che nell'ultimo mese alcuni cittadini hanno raccolto le firme per chiedere maggiore attenzione ai servizi del rione. //